



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (GCC)

Scheda informativa procedimento

1. Ufficio di riferimento

Assessorato:

Assessorato dei lavori pubblici

Servizio:

Servizio del Genio civile di Cagliari (GCC)

Indirizzo:

Viale Trento 69 - 09123 Cagliari

Fax:

070/6066979

Responsabile del procedimento:

Per GCC: Costantino Azzena per GCN: Salvatore Mereu;
per GCO: Salvatore Mereu per GCS: Ing. Gian Marco
Saba

Responsabile del provvedimento finale:

Il direttore del Servizio del Genio civile competente per
territorio

Direzione Generale:

Direzione generale dei lavori pubblici

Settore:

Telefono:

070/6062054

Email:

llpp.gcc@regione.sardegna.it;
llpp.gcc@pec.regione.sardegna.it;

Sostituto responsabile del procedimento:

Piero Teodosio Dau 070.6062307
pidau@regione.sardegna.it

2. Per informazioni ed accesso agli atti

URP:

Ufficio Relazioni con il Pubblico dei Lavori Pubblici

Telefono:

070/6067036

Email:

llpp.urp@regione.sardegna.it

Indirizzo:

Viale Trento, 69 09123 - Cagliari

Fax:

070/6062385

Orari di ricevimento:

dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13, il pomeriggio
martedì e mercoledì dalle 16 alle 17 (anche per l'accesso
agli atti)

3. Descrizione

Titolo:

AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DI OPERE E LAVORI NELL'ALVEO DI FIUMI E TORRENTI - PROVINCIA CA

Sottotitolo:

T.U. n. 523 del 25/07/1904, art.93



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (GCC)

Cosa è?

La domanda, corredata della documentazione, deve essere presentata presso gli uffici del Servizio del Genio civile di Cagliari, che provvederà all'istruttoria della pratica, con eventuale visita sopralluogo, ed alla emissione del provvedimento autorizzativo.

L'autorizzazione deve essere preventiva rispetto all'inizio dei lavori.

Il provvedimento viene rilasciato entro 30 giorni e non può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato né può concludersi con il silenzio assenso.

Strumenti di tutela

Nei confronti del provvedimento finale è ammesso:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale – entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto;
- ricorso al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, entro 60 giorni dalla conoscenza dell'atto;

4. Informazioni principali

Chi può presentare la domanda?:

L'istanza può essere presentata direttamente da: cittadini, imprese, enti locali ed enti pubblici e tramite gli sportelli comunali SUAP, per le attività produttive e SUE per le attività diverse da quelle produttive.

Cosa serve per poter partecipare?:

-

Termini per la presentazione:

La domanda deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori

Termini di conclusione del procedimento:

30 giorni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (GCC)

Documentazione:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (GCC)

- 1) Richiesta di autorizzazione in bollo (€ 16,00), salvo esenzione;
- 2) 1 Marca da bollo da euro 16,00 da apporre al provvedimento autorizzativo salvo esenzione;
- 3) 2 copie della documentazione del progetto definitivo inerente alle interferenze tra le opere ed i corsi d'acqua in formato cartaceo e 1 CD contenente gli stessi elaborati in formato digitale, completo di etichetta su cui deve essere riportato l'oggetto dell'istanza;
- 4) In alternativa al punto 3), N° 1 copia della documentazione del progetto definitivo inerente alle interferenze tra le opere ed i corsi d'acqua in formato digitale, regolarmente sottoscritto con firma digitale secondo le modalità di legge.

Documentazione tecnica

A. Nuove opere interferenti con il regime ordinario delle acque: opere trasversali quali attraversamenti a guado, aerei, in subalveo; sistemazioni idrauliche (opere longitudinali e/o trasversali);
- interventi di dissodamento di terreni boscati e cespugliati laterali ai fiumi e ai torrenti a distanza inferiori a metri 100 dal ciglio delle sponde.
- Manutenzione straordinaria di opere interferenti con il regime ordinario delle acque come sopra individuate.

L'istanza dovrà essere corredata della seguente documentazione (con un grado di approfondimento correlato alla natura, tipologia e all'entità del singolo intervento):

- Planimetrie
- Relazione tecnica
- Relazione idrologica
- Relazione idraulica
- Relazione geologica
- Relazione geotecnica
- Profilo longitudinale
- Sezioni trasversali dell'alveo ante e post operam (in caso di nuove opere o sistemazioni idrauliche)
- Particolari costruttivi
- Documentazione fotografica
- Piano di manutenzione e monitoraggio
- Georeferenziazione dell'intervento

B. Interventi di manutenzione fluviale secondo le disposizioni di cui alla "Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti. Artt. 13 e 15 delle N. A. del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Sardegna (PAI)" rettificata con Delibera del Comitato Istituzionale n.3 del 07.07.2015 con l'esclusione dei materiali valorizzabili (es. sabbie sporche, sabbie, ghiaie, canne e legnatico). In particolare:

B1. Interventi che prevedono il solo taglio e rimozione della vegetazione e sempreché l'entità di intervento non sia superiore a circa 5000 mq e/o di quelli che prevedono il prelievo di materiali litoidi, e sempreché l'entità di intervento non sia superiore a circa 1.000 mc (progetti semplificati di manutenzione, ai sensi dell'art. 6 della direttiva). L'istanza dovrà essere corredata della seguente documentazione (con un grado di approfondimento correlato alla natura, tipologia e all'entità del singolo intervento):

- Planimetrie
- Relazione tecnica contenente il computo metrico estimativo degli interventi da eseguire
- Sezioni trasversali dell'alveo
- Documentazione fotografica
- Georeferenziazione dell'intervento

B2. Per la restante tipologia di interventi dovrà essere trasmesso il progetto di manutenzione degli interventi da redigersi secondo le disposizioni contenute nella direttiva.

Contenuto degli elaborati (con un grado di dettaglio correlato alla natura, tipologia e all'entità del singolo intervento)

Planimetrie:

- Corografia IGM 1:25.000;
 - Stralcio CTR 1:10.000;
 - Stralcio della planimetria catastale, con indicazione degli interventi da realizzare e delle eventuali aree demaniali da occupare, per le quali dovrà essere richiesta apposita concessione ai Servizio Demanio e Patrimonio dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali, competente per territorio;
 - Stralcio della eventuale cartografia della pericolosità del PAI e/o del PSFF
 - Planimetria generale degli interventi, in scala adeguata.
 - Nel caso di interventi a rete deve essere redatta anche la planimetria delle interferenze, nella quale dovranno essere indicati i punti di interferenza delle opere in progetto con il reticolo idrografico superficiale, con specifico riferimento ai particolari costruttivi e alle modalità di superamento dell'interferenza stessa.
- In tutti gli elaborati di cui sopra dovrà essere chiaramente indicata l'area d'intervento;

Relazione tecnica:

Dovrà contenere:

- a) la descrizione del sito e delle caratteristiche del corso d'acqua interessato;
- b) l'illustrazione dell'intervento previsto;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (GCC)

- c) l'indicazione dei materiali da utilizzare;
- d) gli eventuali interventi idonei a garantire il regolare deflusso delle acque nel corso dei lavori;
- e) le opere di ripristino previste a lavori ultimati; .

La relazione tecnica relativa agli interventi manutentivi dovrà contenere le analisi conoscitive di quantificazione dell'eventuale vegetazione da rimuovere e dovrà precisare gli interventi da effettuare, le tecniche di taglio, asportazione e trasporto. Le tecniche di intervento, da descrivere compiutamente, dovranno essere coerenti con le indicazioni cui al Titolo IV ed al Capitolo 4 dell'allegato II della citata "Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti, in attuazione degli articoli 13 e 15 delle N.A. del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Sardegna (PAI)".

Relazione idrologica:

Dovrà essere finalizzata all'individuazione della portata di progetto, riferendosi alle metodologie previste dal P.A.I. / PSFF, calcolando, eventualmente (in base alla tipologia dell'intervento), le portate aventi i tempi di ritorno previsti dal P.A.I. (50 - 100 - 200 - 500 anni);

Relazione idraulica:

Dovrà contenere le verifiche e le simulazioni sviluppate secondo l'ipotesi di moto permanente e complete di profili, sezioni e tabelle, con valutazione delle eventuali problematiche connesse al trasporto solido. Dovrà contenere inoltre la carta di esondazione ante e post operam. La relazione dovrà adeguatamente dimostrare che l'intervento previsto non comporta un aumento di rischio idraulico a monte e/o a valle dello stesso. In relazione alle tipologie delle opere, dovranno essere garantiti gli standard idraulici, mediante verifica dell'idoneità delle opere progettate nei confronti delle azioni idrodinamiche della corrente e degli eventuali fenomeni di erosione, sifonamento, trasporto solido, ecc.

Relazione geologica:

Dovrà contenere le indagini, la caratterizzazione e modellazione geologica del sito in riferimento all'intervento ed analizzare la pericolosità geologica del sito in assenza ed in presenza delle opere. La redazione della relazione geologica è di esclusiva competenza dei geologi.

Relazione geotecnica:

La Relazione Geotecnica contiene i principali risultati ottenuti dalle indagini e prove geotecniche, descrive la caratterizzazione e la modellazione geotecnica dei terreni interagenti con l'opera, e riassume i risultati delle analisi svolte per la verifica delle condizioni di sicurezza e la valutazione delle prestazioni nelle condizioni d'esercizio del sistema costruzione-terreno.

In relazione alle tipologie delle opere, dovranno essere garantiti gli standard strutturali geotecnici, mediante verifica dell'idoneità delle opere progettate dal punto di vista statico

Profilo longitudinale:

Dovrà rappresentare l'alveo in un tratto significativo a monte e a valle dell'intervento in progetto e dovrà evidenziare lo stato originario dei luoghi e quello successivo all'esecuzione dei lavori

Sezioni trasversali dell'alveo ante e post operam;

Dovrà rappresentare la situazione ante operam (con evidenza del corso d'acqua) e a seguito dell'inserimento delle opere in progetto (con indicazione dei livelli idrici delle piene di riferimento e delle distanze delle nuove opere dal piede degli argini e loro accessori ovvero dal ciglio superiore delle sponde).

Particolari costruttivi:

I dettagli ed i particolari costruttivi, da redigersi in scala adeguata e da allegarsi qualora necessari, assumono lo scopo di definire in maniera esatta l'intervento progettato.

Georeferenziazione:

Nel CD o DVD allegato all'istanza deve essere registrato un file di tipo dxf, dwg o shp in cui siano rappresentate le geometrie (poligoni, punti, polilinee) di tutti gli interventi in progetto, georeferenziate in base al sistema di riferimento Gauss-Boaga. Si precisa che il file per la georeferenziazione deve contenere solo ed esclusivamente le geometrie suddette.

Costo:

2 marche da bollo da 16 euro. La marca da bollo è assolvibile anche in modalità virtuale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (GCC)

5. Dove rivolgersi

Servizio del Genio civile di Cagliari (GCC)	
Referente: 070/606.2078	
Indirizzo	
Viale Trento, 69 - 09123 Cagliari	
Telefono	
070/6062252	
Fax	
070/6066979	
Indirizzi e-mail	
Ilpp.gcc@regione.sardegna.it	Ilpp.gcc@pec.regione.sardegna.it
Servizio del Genio civile di Nuoro (GCN)	
Indirizzo	
Via Dalmazia, 4 - 08100 Nuoro	
Telefono	
0784/239237 - 3237	
Fax	
0784/232580	
Indirizzi e-mail	
Ilpp.gcn@regione.sardegna.it	Ilpp.gcn@pec.regione.sardegna.it
Servizio del Genio civile di Sassari (GCS)	
Indirizzo	
Viale Diaz, 23 - 07100 Sassari	
Telefono	
079/2088300 - 079/2088351	
Fax	
079/2088350	
Indirizzi e-mail	
Ilpp.gcs@regione.sardegna.it	Ilpp.gcs@pec.regione.sardegna.it
Servizio del Genio civile di Oristano (GCO)	
Indirizzo	
Via Donizetti, 15/a - 09170 Oristano	
Telefono	
0783/308702 - 0783/308716	
Fax	
0783/308717	
Indirizzi e-mail	
Ilpp.gco@regione.sardegna.it	Ilpp.gco@pec.regione.sardegna.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI CAGLIARI (GCC)

6. Classificazione

Temi:

territorio

Profili:

cittadini imprese

Categorie:

autorizzazioni

7. Normativa

Tipo	Descrizione	Riferimento	Link
- Regio Decreto	Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche di diverse categorie capo VII	n. 523 del 25/07/1904, art.93	Apri
Decreto	Norme tecniche per le costruzioni	D.M. Infrastrutture e trasporti del 17.01.2018	Apri
- Decreto del Ministero	norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilit� dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere	11 marzo 1988	Apri
Normativa Regionale	Linee guida del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Norme tecniche di attuazione e Linee guida del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico	Apri
Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti	Direttiva per la manutenzione degli alvei e la gestione dei sedimenti		Apri
Direttiva	Direttive SUAPE 2018	Allegato A alla delibera del 27 febbraio 2018, n. 10/13	Apri

8. Modulistica

Nome file	Descrizione	Link
MODULISTICA.zip	Istanza, allegati e istruzioni [file.zip]	Scarica